

Il Mattino > Napoli > Cronaca

Taxi a Napoli: telecamere a bordo contro aggressioni e incidenti

ILMATTINO TV



**La morte bianca a Salita Tarsia: «Così
è morto l'operaio»**

IL VIDEO PIU' VISTO



**Il borgo di
Boccadasse,
perla di Genova,
devastato dal
maltempo**

+ VAI A TUTTI I VIDEO



Telecamere nei taxi per fronteggiare aggressioni ai conducenti e per poter ricostruire la dinamica di possibili incidenti. È una delle misure previste dal protocollo in materia di sicurezza stradale siglato oggi tra il Comune di Napoli e la Fondazione Ania, onlus dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici. Duecento i sistemi di video ripresa che saranno installati sui taxi e che saranno dotati di accelerometro, localizzatore Gps e doppia ottica che inquadra sia la strada che l'interno del veicolo. Il dispositivo sarà così «testimone» di quanto accade sulla strada in modo da tutelare i conducenti in caso di aggressione, furti o rapine, e ricostruire le dinamiche degli incidenti. Obiettivo dell'intesa è «aumentare i livelli di sicurezza stradale in città».

Alla firma hanno partecipato gli assessori ai Trasporti e alla Polizia municipale, rispettivamente, Mario Calabrese e Alessandra Clemente, e Umberto Guidoni, segretario generale della Fondazione Ania. Il protocollo prevede, inoltre, che nei prossimi tre anni saranno sviluppati progetti di formazione nelle scuole superiori di Napoli con lezioni teoriche e pratiche sulle corrette tecniche di guida

Martedì 12 Dicembre 2017, 16:05 - Ultimo aggiornamento: 12-12-2017 16:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PIÙ CONDIVISE

ALFIO

**Mette incinta la
fidanzata, poi madre, zia
e sorella di lei: la storia
di un calabrese...**

LA STORIA

**Fu la controfigura di
Troisi ne «Il postino»:
«Massimo era provato,
ma...**

di Gennaro Morra

LA PROPOSTA

**Di Maio: chiudere i
negozi nelle feste**